

PETITTO, IN POSTE RISCHIO DI 20 MILA ESUBERI!

Questo l'allarme lanciato al Consiglio Generale SLP Cisl, svoltosi a Perugia il 16 e 17 ottobre. Presente ai lavori Anna Maria Furlan, nuovo Segretario Generale CISL



Mario Petitto e Anna Maria Furlan

Allarme Cisl sulle Poste. “Le voci sul piano industriale di Poste Italiane, che il nuovo Amministratore Delegato Francesco Caio sta preparando, indicano in 17-20mila gli esuberanti, su un organico di circa 140mila dipendenti” lo ha affermato il Segretario Generale SLP Mario Petitto aprendo a Perugia i lavori del Consiglio Generale. “Poste Italiane ha registrato una semestrale in perdita di oltre 200 milioni di euro rispetto alla precedente del 2013 e, se a fine anno verranno riconfermati questi dati, corriamo il rischio di chiudere con la metà degli utili dello scorso anno – ha sottolineato con preoccupazione Petitto – Questo dimostra che siamo legati ad un filo doppio anche alle decisioni del Governo per quanto ri-

guarda il nuovo contratto di programma, il servizio universale e il mantenimento degli Uffici Postali anche nei territori a bassa redditività e densità abitativa, il rinnovo dell'accordo con Cassa Depositi e Prestiti per la collocazione dei libretti postali e dei buoni fruttiferi”. Riguardo alla privatizzazione del Gruppo Poste, Petitto ha rimarcato come nel progetto che sembra delinearsi sia stata cancellata dal nuovo Esecutivo e dal Ministero dell'Economia e Finanze la quotazione in Borsa così come ragionata con il governo Letta, depennando la quota di azioni gratuite riservata ai dipendenti di Poste Italiane e la possibilità di esprimere un rappresentante dei lavoratori-azionisti in Consiglio di Amministrazione. Per il Premier Letta, Poste Italiane era l'azienda più adatta per sperimentare nel nostro Paese forme di democrazia econo-

mica ed una governance fondata sulla partecipazione dei lavoratori al capitale per l'indirizzo e il controllo delle scelte del management. “Ma il nuovo corso della dirigenza di Poste va contromano – ha dichiarato il leader SLP, davanti ad una platea di Oltre 300 dirigenti regionali e territoriali – Sono oltre sei mesi che la nostra azienda è paralizzata in attesa del nuovo piano industriale che non sembra aver luce neanche per il prossimo mese di novembre, i tavoli di relazioni industriali sono fermi, nessuna riunione per il confronto sul rinnovo contrattuale, perdite di ricavi. Un'organizzazione come la nostra che da sempre ha accompagnato la trasformazione di Poste Italiane, rappresentando il fattore vincente, dichiara che il tempo dell'attesa alle risposte è terminato. Ci era stato chiesto di dare tempo al nuovo management per conoscere Poste Italiane e per presentare il piano industriale: essendo un sindacato responsabile abbiamo rispettato l'esigenza del nuovo A.D., ma ora abbiamo terminato il tempo a disposizione.” Il problema del personale per Petitto esiste e a nulla sono valse le smentite dell'AD: “Ora non sappiamo quale sia la visione strategica del nuovo AD

“in attesa del nuovo piano industriale i tavoli di relazioni industriali sono fermi, nessuna riunione per il confronto sul rinnovo contrattuale, perdite di ricavi”.

su Poste Italiane, ma le nostre considerazioni sugli esuberanti non sono astratte. Nel momento in cui Caio delinea sensibili riduzioni del core-business del recapito, a causa delle mancate compensazioni del servizio universale (da 700 a 260 milioni all'anno) e del calo dei volumi della corrispondenza, e valuta la chiusura di 500-600 Uffici Postali, oltre alla razionalizzazione a giorni alterni di altri 600 (piano condiviso con l'Authority AgCom) i conti sono presto fatti, arrivando a circa 20mila unità in eccedenza" stigmatizza il Segretario Generale SLP. Una partita delicatissima che si sta giocando in presenza di un difficile rapporto in termini di relazioni sindacali. "Per questo siamo preoccupatissimi, come non esserlo? Il management uscente era consapevole che del sindacato non si può fare a meno in un'azienda così complessa come Poste Italiane. Speriamo che prima o poi lo capisca anche il subentrante, SLP è un sindacato attento e moderno, che predilige il tavolo delle trattative e forte dei suoi 64mila iscritti".

Presente ai lavori del Consiglio Generale SLP anche il Segretario Generale della CISL, Anna Maria Furlan: "Se qualcuno pensa che in modo dirigistico può gestire il cambiamento di Poste Italiane contro la qualità del lavoro, saremo costretti a fargli cambiare idea" - così Furlan ha accolto le ultime indiscrezioni sul futuro del gruppo

pubblico. "Non ho ancora incontrato l'amministratore delegato di Poste, Caio: ma se è entrato nell'ottica che la grande impresa può essere fatta solo con la qualità del lavoro, troverà un grande sindacato alleato nel

gliamo capirlo con il piano industriale che si presenta alle Organizzazioni Sindacali e vogliamo dire la nostra". Anche perché, ha aggiunto, "con una rappresentatività così alta e qualificata, anche questa Federazione avrà qual-

cosa da dire, da cambiare. Più sono grandi e strategiche le aziende del Paese - ha concluso il Segretario Generale della CISL - più c'è attenzione agli effetti di privatizzazione".

Nelle conclusioni, ricordando l'esempio di Alitalia per cui Etihad ha preteso la pax sindacale come preconditione dell'accordo, Petitto ha rotto il silenzio assordante che dura dall'insediamento del nuovo management: "Il nostro ruolo non è influente e sarà determinante quando si accenderanno i riflettori su Poste Italiane in occasione dell'IPO".

Come sindacato, ha

aggiunto, "aspettavamo una risposta. Siamo stati convocati a luglio formalmente ma, vedendo i rinvii dovuti alla scarsa redditività di questi ultimi mesi e alla instabilità dei mercati, siamo certi che prima di dicembre non conosceremo il piano industriale. Ma una certezza ce l'abbiamo: No ad un piano lacrime e sangue, ma sempre pronti a scelte che rafforzino Poste Italiane in un mercato sempre più difficile".



cambiamento". Dunque, massima disponibilità al confronto, anche perché "senza lavoratrici e lavoratori postali nessuno può farcela". "Non c'è dubbio che Poste Italiane sarà chiamata a cambiare, come sta cambiando il tessuto produttivo - ha aggiunto la numero uno di Via Po - Se ci sarà bisogno di un aggiornamento, di un allargamento dei servizi, ben venga. Qualcuno pensa che questo sindacato sia contrario? Ma vo-

**SLP****5/6**

NEWSLETTER SLP CISL

ANNO VII ottobre/novembre 2014

WWW.SLP-CISL.IT

CONSIGLIO GENERALE SLP CISL DOCUMENTO FINALE



Il Consiglio Generale SLP CISL, allargato alla partecipazione di tutti i Segretari Territoriali e dei Coordinatori Regionali Donne Giovani e Quadri, si è riunito a Perugia nei giorni 16 e 17 ottobre 2014 per discutere della situazione politico-sindacale ed organizzativa che la Federazione sta affrontando in questo momento.

La relazione introduttiva del Segretario Generale Mario Petitto, condivisa e fatta propria da tutto il Consiglio Generale, ed il ricco ed approfondito dibattito che si è sviluppato in due giorni di intenso lavoro hanno evidenziato

la difficile situazione sociale, politica ed economica del nostro Paese.

In particolare colpisce la grave recessione economica che da alcuni anni attanaglia l'Italia e che, tra i vari conseguenti effetti negativi, determina una crisi occupazionale senza precedenti (oltre un milione di posti di lavoro persi che difficilmente saranno recuperati a breve) che colpisce in modo più rilevante le giovani generazioni.

Gli altri elementi che contraddistinguono e alimentano la crisi del nostro Paese sono una pressione fiscale eccessiva,

una corruzione diffusa ed una burocrazia asfissiante, elementi che finiscono per scoraggiare gli investimenti produttivi ed ostacolano la ripresa dell'economia.

In questi anni di crisi, prima finanziaria oggi economica e sociale, la politica, continuando a ricercare il consenso attraverso una serie di scelte e di decisioni demagogiche, non ha saputo trovare le soluzioni adeguate a determinare una ripresa dei fattori dello sviluppo indispensabile per il rilancio dell'economia del Paese e dell'occupazione.

I limiti dell'azione politica di que-

sti anni sono oggi aggravati da un atteggiamento sempre più autoreferenziale che negando il confronto con i corpi intermedi e le parti sociali, portatori di interessi diffusi, non riesce ad interpretare i reali bisogni del Paese.

Anche il sindacato, sottoposto a continui tentativi di marginalizzazione, ha comunque l'esigenza di rivisitare la propria azione attraverso un profondo cambiamento culturale ed organizzativo, per essere all'altezza delle nuove necessità, delle nuove sfide, dei nuovi bisogni di rappresentanza.

La scelta di pura contrapposizione di una parte del sindacato confederale risulta oggi inadeguata, in quanto favorisce da una parte lo sviluppo nell'opinione pubblica e negli interlocutori dell'immagine di un soggetto arroccato su posizioni conservatrici e dall'altra il rifiuto del confronto da parte del Governo.

Per quanto riguarda la situazione di Poste Italiane il Consiglio Generale ha evidenziato l'immobilismo aziendale di questi ultimi mesi sul versante delle iniziative necessarie per il rilancio dei servizi postali ed il complessivo peggioramento della qualità e dell'efficacia degli stessi, nonché una più difficile condizione lavorativa dei colleghi in tutti i settori dell'Azienda. In particolare dal dibattito nel Consiglio Generale sono emerse inadempienze aziendali



in materia di politiche per la sicurezza, di pressioni commerciali improprie, di rispetto dell'orario di lavoro, di mancata copertura degli organici e di fluidità dei processi di mobilità nazionale; anche l'inasprimento delle azioni disciplinari è stato fortemente criticato nel corso del dibattito.

Il dato della "semestrale" comunicato di recente conferma, con grande preoccupazione da parte di SLP, che il trend economico dell'Azienda è sostanzialmente meno performante rispetto agli anni precedenti e che gli aspetti positivi riguardano solo l'andamento dei servizi assicurativi, mentre quelli del core business tradizionale registrano un ulteriore flessione. Rispetto a tale situazione il Consiglio Generale ha condiviso la proposta del Segretario Generale circa la necessità di una

forte ripresa dell'azione sindacale a tutti i livelli ritenendo, ormai, che il tempo trascorso sia stato sufficiente al nuovo Management per conoscere in profondità la complessità della nostra Azienda.

Il Consiglio Generale ha inoltre analizzato l'attuale situazione della nostra Azienda rispetto alle anticipazioni sui contenuti del Piano Industriale 2015/2019 e rispetto alla parziale privatizzazione del suo capitale.

Sul Piano Industriale il Consiglio Generale ha evidenziato con preoccupazione il ritardo nella sua presentazione e le ricadute negative annunciate dall'A.D. Caio nel corso della sua recente audizione parlamentare ove ha affermato che "il tema degli esuberi è sul tavolo".

Rispetto a tale situazione SLP CISL, in attesa della presentazione del Piano alle Parti Sociali

che da indiscrezioni aziendali conterrà 15/20.000 esuberi, offre una disponibilità al confronto di merito responsabile e propositiva, ma solo a fronte di una corrispondente disponibilità aziendale a riconoscere il ruolo e le prerogative del sindacato in generale e di SLP in particolare in quanto sindacato più rappresentativo. Qualora ciò non avvenisse la nostra Azienda sarebbe inesorabilmente attraversata da un periodo di forti tensioni sociali, conseguenti alle ricadute occupazionali annunciate.

Detta condizione finirebbe per nuocere anche al processo di parziale privatizzazione dell'Azienda previsto per il prossimo anno.

Rispetto a detto processo SLP rileva che esso si sta sviluppando su basi diverse dall'originaria impostazione governativa, che prevedeva la partecipazione dei lavoratori non solo al capitale ma anche al nuovo modello di governance aziendale; SLP CISL a tal proposito riafferma la necessità di recuperare i contenuti dell'originario progetto, che favorivano maggiormente la partecipazione dei lavoratori. In mancanza di ciò la

parziale privatizzazione del capitale di Poste rappresenterebbe una mera operazione di cassa finalizzata unicamente al contenimento del debito pubblico.

Il Consiglio Generale SLP ha accolto calorosamente la partecipazione ai suoi lavori di Annamaria Furlan nuovo Segretario Generale della CISL la quale, nel corso del suo intervento, ha svolto una puntuale disamina dell'attuale situazione politica, sindacale, economica e sociale del Paese, dei contenuti della Legge di stabilità e nonché dei rapporti con il Governo, illustrando la posizione della Confederazione.

Sul piano organizzativo interno il Segretario Generale della CISL ha evidenziato che il nuovo modello da adottare dovrà essere coerente con la necessità di rafforzare la presenza sindacale sui luoghi di lavoro e la contrattazione di secondo livello.

Il Consiglio Generale ha infine espresso solidarietà alle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali di questi giorni ed alla famiglia della collega portalettere marchigiana deceduta nella giornata di ieri per un incidente durante il recapito.

Perugia, 17 ottobre 2014
Approvato all'unanimità.



PERCHÉ VOTARE?

È un'opportunità!

Il voto è un diritto e un'occasione unica per scegliere in prima persona. FondoPoste, 12 anni di storia, impegno e successi: una gestione vincente capace di assicurare profitti, in controtendenza rispetto ai tempi difficili.

La nostra presenza è importante, il tuo voto fa la differenza.

COME VOTARE?



Voto per Corrispondenza

(tramite kit di voto inviato a domicilio).



Voto Elettronico

(tramite piattaforma dedicata online).



Nelle strutture aziendali con più di 300 soci aderenti a FondoPoste, si vota nei prestabiliti **9 Seggi Fissi**.

26 e 27 novembre

Elezioni

FondoPoste 2014

VOTA OGGI PER IL TUO DOMANI

Da 12 anni siamo protagonisti, attivi e responsabili, e col tuo contributo potremo continuare a veder crescere il nostro salvafuturo!



Perché il futuro lo scegliamo insieme.
VOTA LA LISTA SLP CISL



SLP
IDEE AL LAVORO

AL VIA LE ELEZIONI FONDOPOSTE

Il 21 ottobre u.s. si è riunita la Commissione Elettorale per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati di Fondoposte. La Commissione Elettorale ha preso atto del risultato dell'attività di controllo delle firme necessarie per la presentazione delle liste elettorali svolta da un'apposita società esterna. Il quorum necessario per partecipare alle elezioni era stato fissato a 3.771 firme. La verifica ha certificato che tutte le liste candidate hanno raggiunto il quorum per la partecipazione alle prossime elezioni di Fondoposte. Di seguito riportiamo le firme valide per ogni lista:

SINDACATO	FIRME VALIDE
Lista nr. 1 Uil-Poste	5.596
Lista nr. 2 SLP CISL	25.926
Lista nr. 3 Slc-Cgil	5.997
Lista nr. 4 Confsal-Com.ni	5.526
Lista nr. 5 Ugl-Com.ni	3.990
Lista nr. 6 Failp-Cisal	4.938
Totale	51.973

Dai numeri emerge l'ottimo risultato ottenuto da SLP CISL che a supporto della propria lista elettorale ha consegnato ben 26.000 firme valide. Mai in nessun'altra precedente tornata elettorale di Fondoposte è stato mai raggiunto un numero così elevato di firme a favore di una organizzazione sindacale.

Quindi la conferma: si vota il 26 e 27 novembre 2014. Si vota per eleggere i 30 componenti – espressione dei Soci - dell'Assemblea dei Delegati; i restanti 30 componenti sono designati dalle Aziende del Gruppo Poste.

Ben 94.254 soci lavoratori saranno gli aventi diritto al voto, individuati alla data del 30 aprile 2014. Ricordiamo che a Fondoposte aderiscono tutti i lavoratori soci non solo di Poste Italiane SpA, ma anche di tutte le altre aziende del Gruppo (Postel, Postel-Print, Postecom, PosteVita, PosteMobile, etc.).

Il sistema di voto è misto: seggi fissi, voto per posta e voto elettronico

La Commissione Elettorale ha individuato **9 seggi fissi** nelle strutture aziendali di Poste Italiane ove prestano servizio almeno 300 Soci del Fondo. Questi Soci potranno esprimere il loro voto solo nei giorni **26 e 27 novembre 2014**. Di seguito l'elenco dei seggi fissi:

1. BARI - Viale Francesco De Blasio, snc
2. **FI- SESTO FIORENTINO** - Via Pasolini 397/399
3. **MI - PESCHIERA BORROMEO** - Via Archimede, 2
4. **RM -FIUMICINO AEROPORTO** -Via G. Cappannini, 2



5/6

NEWSLETTER SLP CISL

ANNO VII ottobre/novembre 2014

WWW.SLP-CISL.IT

5. **NAPOLI** - Via Galileo Ferraris, snc
6. **TORINO** - Via Reiss Romoli, 44/11
7. **VENEZIA** - Via Torino, 88
8. **BOLOGNA** - Via Zanardi, 32
9. **ROMA** - Viale Europa 175/190 e Viale Asia

Tutti gli altri Soci voteranno per Corrispondenza o, in alternativa, per Voto Elettronico.

Chi voterà per corrispondenza riceverà da FondoPoste una raccomandata direttamente al proprio domicilio con il materiale necessario e avrà più tempo per votare, in quanto saranno prese in considerazione le schede voto pervenute alla Commissione Elettorale **entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2014.**

Attenzione: non saranno scrutinate le buste contenenti le schede di voto degli elettori che esprimano il proprio voto anche con modalità elettronica!

Per quanto attiene il voto elettronico, nello stesso invio, il socio riceverà una propria password personale e segreta, che permetterà di accedere alla sezione “Elezioni Assemblea dei delegati di Fondoposte” inserita all’interno del sito internet www.fondoposte.it. L’elettore può votare con modalità elettronica fin dal momento in cui riceve il plico elettorale. Saranno validi i voti espressi con modalità elettronica **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 27 novembre 2014.**



SLP CISL, Una guida forte e competente per un futuro sereno

Sono trascorsi 12 anni dalla istituzione di Fondoposte. In questi 12 anni sono stati raggiunti risultati importanti che hanno permesso al nostro Fondo di raggiungere una posizione di rilievo nel panorama della previ-

denza complementare nel nostro paese.

Oggi Fondoposte con i suoi 95.000 associati è per dimensioni il sesto fondo pensione negoziale italiano e l’ottavo per il patrimonio amministrato con

oltre un miliardo e 400 mln di euro, che garantiscono ottimi rendimenti anche in periodi estremamente difficili, come gli ultimi anni, interessati dalla più grave crisi mai attraversata dai mercati.

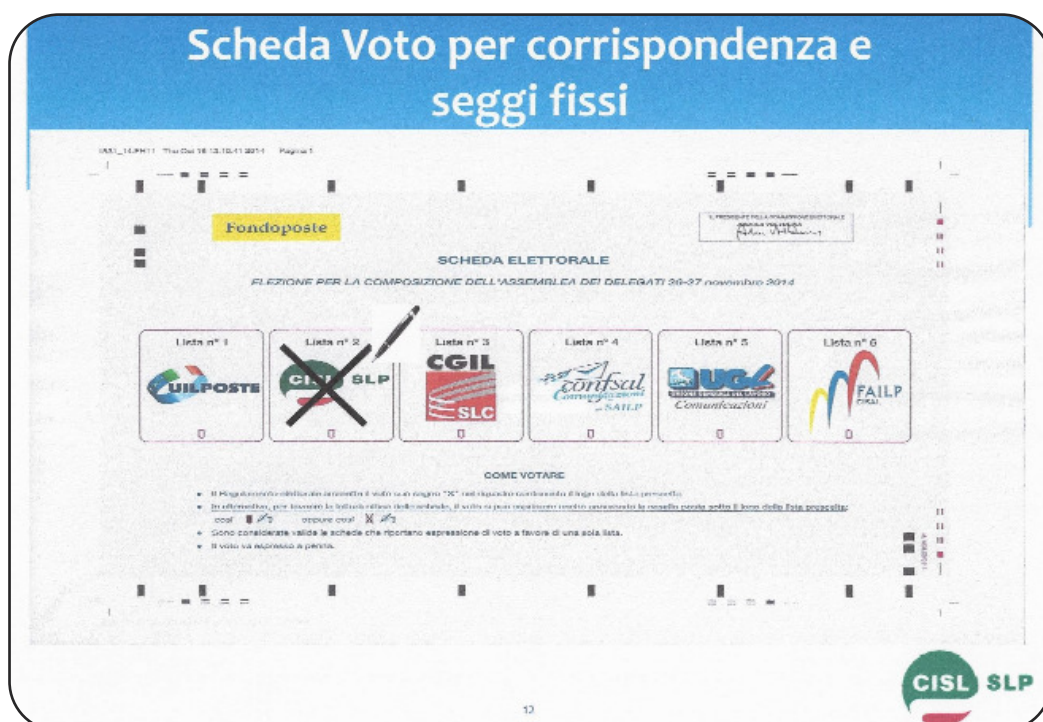
Fondoposte nasce quale importante strumento per contribuire ad assicurare al lavoratore una volta in pensione, il mantenimento di un soddisfacente tenore di vita, attraverso una pensione che si approssimi alla retribuzione percepita. Fondoposte viene costituito il 31 luglio 2002 su iniziativa delle Organizzazioni Sindacali di categoria e di Poste Italiane S.p.A. e dopo aver ricevuto l'autorizzazione necessaria il 21 Luglio 2003, ha iniziato pienamente la propria operatività. Fondoposte quindi è frutto della determinazione di SLP e della contrattazione collettiva. E' una conquista di tutti i lavoratori del Gruppo Poste Italiane. E' il modo più sicuro e alla portata di tutti per costruire un futuro più sereno. Per questo motivo all'interno degli ultimi rinnovi contrattuali

SLP ha ottenuto l'innalzamento del contributo aziendale fino all'attuale 1,9.

Con orgoglio SLP guarda i risultati positivi ottenuti, perché la realizzazione di un fondo di pensione complementare per i dipendenti di Poste Italiane si è rivelato nel tempo una scelta vincente. "Dieci anni fa quando ci avventurammo con l'azienda su questa importante materia – afferma Mario Petitto, Segretario Generale della Cisl Poste –

nessuno avrebbe mai immaginato di arrivare a simili traguardi e benefici. Con FondoPoste abbiamo evitato la tempesta che ha investito il mondo previdenziale nel nostro Paese. Un riconoscimento va anche al proficuo lavoro svolto dai nostri Consi-

degli stessi, modifica lo Statuto del Fondo. In considerazione del grande valore che SLP CISL attribuisce al Fondo, è necessario l'impegno di tutti i nostri iscritti e simpatizzanti attraverso la puntuale partecipazione al voto, con l'obiettivo



n.b.: La scheda voto sarà identica anche optando per il voto elettronico: in questo caso bisognerà cliccare sotto al logo della lista nr. 2 – SLP CISL.

glieri e Delegati SLP impegnati negli organismi del fondo”.

Per SLP sono importanti le prossime elezioni. Fondoposte è un organismo paritetico ed in esso si traduce la filosofia della partecipazione e della democrazia diretta. Il 26 e 27 novembre 2014 eleggeremo l'Assemblea dei Delegati, che ha ruolo di indirizzo, approva il bilancio, elegge il Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci, delibera sulle responsabilità

di riconfermare i risultati delle precedenti elezioni del 2010 dove lista SLP CISL ottenne il 52% dei consensi e l'elezione di 15 delegati su 30.

Nelle pagine seguenti troverete le istruzioni e le modalità di voto.

Un invito per il 26 e 27 novembre a votare la lista nr. 2 – SLP CISL, per investire sul futuro e garantire risultati sempre più positivi per i lavoratori iscritti a Fondoposte.



Federazione Lavoratori Poste
Segreteria Nazionale

Il Valore della tua scelta, la serenità del nostro futuro.

Novembre 2014

Carissimo/a collega,

siamo vicini ad un appuntamento importante: le elezioni FONDOPOSTE.

Il 26 e 27 novembre 2014 voteremo infatti per eleggere i 30 componenti dell'Assemblea dei Delegati espressione dei Soci lavoratori. Saremo insieme e in molti, perché, anno dopo anno, il numero degli aderenti al nostro Fondo cresce progressivamente; oggi siamo circa 95.000.

FONDOPOSTE è una conquista, un fondamentale strumento di tutela per un futuro più sicuro e sereno. In particolare per i più giovani, perché l'attuale sistema pensionistico rende necessario l'ulteriore supporto di una copertura integrativa attraverso la previdenza complementare. Motivo per cui negli ultimi rinnovi contrattuali SLP CISL ha chiesto ed ottenuto l'aumento del contributo aziendale fino all'attuale 1,9%.

Da sempre FONDOPOSTE si impegna per assicurare un'efficiente gestione fondata su etica, equità e responsabilità sociale. **Il nostro contributo crea valore e certezze.** Votando e facendo votare la nostra lista continueremo a lavorare insieme, per investire sul futuro e garantire agli iscritti risultati concreti e positivi.

Si riconferma il meccanismo del voto proporzionale, senza indicazione di preferenze; dunque più voti confluiranno nella lista SLP e maggiore sarà il numero dei nostri componenti nell'Assemblea, a garanzia di un'azione più incisiva sull'orientamento degli indirizzi di gestione, in mano a rappresentanti esperti e competenti.

I candidati della lista SLP Cisl sono quaranta. Accanto ai componenti della Segreteria Nazionale, troverete nella lista tutti i vostri Segretari Regionali, i Segretari dei Territori più rappresentativi e riconfermate le specificità dei nostri organismi: Quadri, Donne, Giovani e delle altre aziende del Gruppo Poste Italiane.

Oltre a questa mia lettera, nella busta troverai due copie della nostra brochure informativa: la prima conserva la per te e l'altra condividila con un collega, invitandolo a votare la nostra lista.

Le modalità di voto sono tre: voto per corrispondenza, voto online e voto nei 9 seggi prestabiliti. Tutte le indicazioni su date e modalità si trovano nel materiale allegato; per ulteriori chiarimenti, puoi rivolgerti alle sedi SLP-CISL.

Votare è un diritto ed una opportunità. Abbiamo fiducia nel tuo impegno e siamo certi che la tua partecipazione attiva farà la differenza.

Ti saluto, confidando nel tuo sostegno alla lista SLP CISL e nella tua puntuale partecipazione al voto.

Grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Petitto

***Vota oggi per il tuo domani
Perché il futuro lo scegliamo insieme***

I CANDIDATI

della lista SLP CISL sono dirigenti esperti, in grado di focalizzare l'attività gestionale sull'interesse dei lavoratori aderenti, puntando verso l'obiettivo del loro massimo beneficio.

Cognome	Nome	
1 PETITTO	GIUSEPPE MARIO	SEGRETERIO GENERALE
2 BURGALASSI	LUCA	SEG. GENERALE Agg.to
3 ARMANDI	MAURO	SEG. NAZIONALE
4 CAPPUCIO	SEBASTIANO	SEG. NAZIONALE
5 PINTO	BRUNO	SEG. NAZIONALE
6 CAMPUS	MAURIZIO	Rapp. Quadri Nazionale
7 GIOMO	CARLA	Rapp. Donne Nazionale
8 MARINACCIO	GIUSEPPE	Segr. Reg. LOMBARDIA
9 VENERI	EUGENIO	Segr. Reg. LAZIO
10 LANZAFAME	GIUSEPPE	Segr. Reg. SICILIA
11 CARACCIOLLO	VINCENZO	Segr. Reg. CAMPANIA
12 CAVALLO	ORESTE	Segr. Reg. PIEMONTE
13 COLOMBO	FABIO	Segr. Reg. VENETO
14 ROMANIELLO	VITO	Segr. Reg. TOSCANA
15 LAURI	GENNARO	Segr. Reg. Agg. EMILIA ROMAGNA
16 ORESTA	NICOLA	Segr. Reg. PUGLIA
17 SERGIO	FRANCO	Segr. Reg. CALABRIA
18 DONATINI	CLAUDIO	Segr. Reg. LIGURIA
19 BARALLA	TIMOTEO	Segr. Reg. SARDEGNA
20 DOMINICI	DARIO	Segr. Reg. MARCHE
21 FOSCA	EZIO Giuseppe	Segr. Reg. ABRUZZO
22 LA ROCCA	DOMENICO	Segr. Reg. FRIULI
23 POCCHESCHI	UMBERTO	Segr. Reg. UMBRIA
24 LUGLIO	DOMENICO	Segr. Reg. BASILICATA
25 D'ALESSANDRO	ANTONIO	Segr. Reg. MOLISE
26 BENEDIKTER	EDUARD	Segr. Reg. ALTO ADIGE
27 PANCIN	CATIA	Segr. Reg. TRENTINO
28 BERTHOD	ENZO	Segr. Reg. VALLE D'AOSTA
29 BUONO	LUCA	Rapp. Giovani Nazionale
30 RAVAIOLI	CLAUDIO	POSTEL SPA
31 BARBATI	RICCARDO	Segr. Terr. ROMA
32 ROSCIGNO	RAFFAELE	Segr. Terr. MILANO
33 D'AMBROSIO	GIUSEPPINA	Segr. Terr. NAPOLI
34 CARAFASSI	GERLANDO	Segr. Terr. TORINO
35 AFFATIGATO	MAURIZIO	Segr. Terr. PALERMO
36 DI GRAZIA	SALVATORE Giuseppe	Segr. Terr. CATANIA
37 PANZARINO	FRANCESCO	Segr. Terr. BARI
38 NOCENTINI	MARCO	Segr. Terr. FIRENZE
39 FILICE	DARIO	Segr. Terr. COSENZA
40 DE BATTÉ	ANTONIO	Segr. Terr. GENOVA

VOTA OGGI PER IL TUO DOMANI

26 e 27 novembre

**Elezioni
FondoPoste 2014**

Da 12 anni siamo protagonisti,
attivi e responsabili, e col tuo contributo
potremo continuare a veder crescere
il nostro salvafuturo!



Perché il futuro lo scegliamo insieme.
VOTA LA LISTA SLP CISL

VOTA LA LISTA SLP CISL

**Affidabile, produttivo, a favore di tutti.
La scelta più sicura per un futuro più sereno.**

Il nostro fondo è una conquista dei lavoratori del gruppo Poste Italiane,
frutto della determinazione di SLP CISL e della contrattazione collettiva.

> Sulla base degli ultimi rinnovi contrattuali,
versando l'1% della retribuzione, il contributo
dell'azienda è oggi salito all'1,9%.

> Grazie ai 95.000 associati è il 6° fondo
pensione negoziale italiano, ad oggi
garanzia di ottime performance in termini
di rendimento del capitale investito.

Per molti motivi è dunque importante garantire
il buon funzionamento e la gestione competente
e professionale del fondo.

**VOTA OGGI PER
IL TUO DOMANI**

Perché il futuro lo
scegliamo insieme.

Si vota per eleggere i 30 componenti, espressione dei Soci dell'Assemblea dei Delegati (i restanti 30
sono designati dalle Aziende del Gruppo Poste).

COME SI VOTA?



Voto AL SEGGIO
Solo il 26 e il 27 novembre 2014

Nei 9 seggi fissi costituiti dalla Commis-
sione Elettorale, in strutture con almeno 300
Soci del Fondo, questi potranno votare
soltanto nei giorni 26 e 27 novembre.

Elenco sedi:

1. BARI - Viale Francesco De Blasio, snc
2. FI - SESTO FIORENTINO - Via Pasolini 397/399
3. MI - PESCHIERA BORROMEO - Via Archimede, 2
4. RM - FIUMICINO AEROPORTO - Via G. Capparelli, 2
5. NAPOLI - Via Galileo Ferraris, snc
6. TORINO - Via Reiss Romoli, 44/41
7. VENEZIA - Via Torino, 88
8. BOLOGNA - Via Zanardi, 32
9. ROMA - Viale Europa 175/190 e Viale Asia

Tutti gli altri Soci possono scegliere il voto per
Corrispondenza o, in alternativa, il Voto Elettronico.



Voto per CORRISPONDENZA
Dall'11 novembre al 15 dicembre 2014

Ogni socio FondoPoste riceverà direttamente
a casa un kit, contenente l'apposita scheda
di voto da compilare e rinviare. Saranno
considerate valide le schede voto pervenute
entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2014.

ATTENZIONE Verrà invalidata la scheda di voto
spedita dall'elettore che abbia utilizzato anche la
modalità elettronica.

Per Informazioni e Assistenza chiamare
l'apposito CALL CENTER al numero 06.59580001.
Attivo dall'11 novembre 2014, dal lunedì al sabato
(esclusi festivi) dalle ore 8,00 alle ore 18,00.



voto ELETTRONICO
Dall'11 novembre al 27 novembre

Nel suddetto kit di voto, il socio troverà anche una
password personale e segreta che insieme a User
ID (il proprio codice fiscale) servirà per accedere
alla sezione "Elezioni Assemblea dei delegati di
FondoPoste" del sito www.fondoposte.it.
L'elettore può votare online dal momento della
ricezione del kit.
Saranno validi i voti espressi entro e non oltre le
ore 24,00 del 27 novembre 2014.

Votare è un'opportunità.
La nostra presenza è importante,
il tuo voto può fare la differenza!



Elezione FONDOPOSTE: Istruzioni per il Voto

Di seguito, la lettera che sarà spedita per raccomandata a tutti i soci Fondoposte aventi diritto al voto, insieme al Kit elettorale, con tutte le informazioni necessarie.

Gentile,
La informiamo che il Consiglio di Amministrazione di Fondoposte ha stabilito che le votazioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati si tengano nei giorni 26 e 27 novembre 2014.

Il suo voto potrà essere espresso per corrispondenza o, in alternativa, con modalità elettronica

Istruzioni per il voto Plico elettorale

A ciascun elettore è stato inviato – presso il proprio indirizzo, a mezzo di Raccomandata AR – un

plico contenente quanto segue:
1. istruzioni per il voto (il presente documento)
2. elenco liste e candidati
3. scheda elettorale
4. busta anonima destinata a contenere la scheda elettorale
5. busta esterna (contenitore) preaffrancata come prioritario e prestampata con l'indicazione del destinatario (Commissione Elettorale c/o Fondoposte) e, sul lembo esterno di chiusura, del mittente (elettore)

Voto per corrispondenza

Il voto per corrispondenza



può essere espresso in alternativa al voto elettronico.

Anche se le elezioni sono indette per i giorni 26 e 27 novembre 2014, l'elettore può votare per corrispondenza fin dal momento in cui riceve il plico contenente la scheda elettorale.

Ai fini dello scrutinio saranno ritenute valide le buste contenenti l'espressione di voto pervenute alla Commissione Elettorale **entro e non oltre il giorno 15 dicembre 2014.**

Il Regolamento Elettorale ammette il voto mediante apposizione nella scheda elettorale del segno "X" nel riquadro contenente il logo della lista prescelta.

In alternativa, il voto si può esprimere annerendo la casella posta sotto il logo della lista prescelta.

Il voto va espresso utilizzando esclusivamente una penna ad inchiostro nero o blu scuro.

Sono considerate valide le schede elettorali che riportano espressione di voto a favore di una sola lista.

Non è ammesso il voto di preferenza.

Qualunque altro modo di espressione del voto diverso da quello sopra indicato rende nulla la scheda.

È altresì nullo il voto su schede elettorali che presentino indicazioni non attinenti all'esercizio del voto o che presentino

segni di riconoscimento.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLA COMMISSIONE ELETTORALE DEL VOTO PER CORRISPONDENZA

1. La scheda elettorale andrà inserita nella busta bianca anonima contenuta nel plico elettorale;

2. La busta anonima, adeguatamente chiusa, andrà a sua volta inserita nella busta preaffrancata

come prioritario e prestampata con l'indicazione:

• del destinatario - Commissione Elettorale c/o Fondoposte Viale Europa 190 – 00144 Roma;

• del mittente – nome e cognome dell'elettore.

3. La busta preaffrancata come prioritario (indirizzata alla Commissione Elettorale) potrà essere

spedita a decorrere dal giorno di ricevimento al domicilio/residenza dell'elettore del plico di voto.

ATTENZIONE: non saranno scrutinate le buste contenenti le schede elettorali degli elettori che esprimano il proprio voto con modalità elettronica.

Voto elettronico

Il voto elettronico può essere espresso in alternativa al voto per corrispondenza.

Anche se le elezioni sono indette per i giorni 26 e 27 novembre 2014, ***l'elettore può votare con modalità elettronica fin dal momento in cui riceve il plico elettorale.***

Ai fini dello scrutinio saranno ritenuti validi i voti espressi con modalità elettronica entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 27 novembre 2014.

Il voto elettronico può essere espresso accedendo alla sezione "Elezioni Assemblea dei delegati di Fondoposte" del sito internet www.fondoposte.it utilizzando le seguenti credenziali:

user id: inserire il proprio Codice Fiscale

password voto elettronico: <password>

COME ACCEDERE AL SITO

Le predette credenziali di accesso andranno inserite nell'apposita

maschera di login della sezione

"Elezioni Assemblea dei delegati di Fondoposte". Nella suddetta maschera sono riportati due link,

che rinviano rispettivamente alle istruzioni di voto ed alle liste

lista.

Per votare bisogna cliccare sul tasto "VOTA".

Viene chiesta conferma del voto effettuato: una volta cliccato sul tasto "conferma" si riceve un messaggio di conferma del completamento della votazione.



dei candidati. Le istruzioni e le liste

potranno essere liberamente consultate dagli elettori, prima di accedere alla successiva pagina che consente di effettuare la votazione.

COME EFFETTUARE LA VOTAZIONE

La pagina che consente di effettuare la votazione riporta le liste per le quali è possibile esprimere

una preferenza ed un apposito link dal quale è possibile consultare l'elenco dei candidati di ciascuna

Dopo l'attribuzione del voto la password non sarà più valida e pertanto l'elettore non potrà più accedere alla procedura di voto.

INFORMAZIONI E ASSISTENZA

È possibile chiedere informazioni e assistenza chiamando il CALL CENTER appositamente istituito al numero **CALL CENTER (06) 59580001**

Il Servizio sarà attivo a partire dall'11 novembre 2014, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi,

dalle ore 8,00 alle ore 18,00.

La nostra lista elettorale è la Nr. 2 – SLP-CISL

ANNA MARIA FURLAN è il nuovo Segretario Generale della CISL

Prima donna al vertice della Confederazione. Furlan: "La Cisl continuerà ad essere riformista, rigorosa, pragmatica. Solo un grande patto sociale può riaprire all'Italia l'orizzonte di speranza e futuro che merita". Le congratulazioni di Mario Petitto, "Anna Maria è una collega postale e per SLP è motivo d'orgoglio"

In data 8 ottobre, il Consiglio Generale della Confederazione di Via Po ha eletto con voto plebiscitario Anna Maria Furlan a Segretario Generale della CISL. Nel corso della sua relazione, la Furlan ha dichiarato che "Oggi per contrastare il declino del paese e la sfiducia dei cittadini, abbiamo bisogno di tornare tra i lavoratori ed i pensionati e proporre il nostro modello sociale e sindacale, interpretando i bisogni e le speranze delle persone che rappresentiamo. Dobbiamo far riscoprire il valore e l'importanza dei corpi intermedi perché negare la rappresentanza significa mettere a rischio la democrazia".

"Solo un grande patto solidale, un grande slancio di cooperazione possono riaprire all'Italia l'orizzonte di speranza e futuro che merita" prosegue Furlan ribadendo che l'uscita dalla crisi deve fondarsi su un nuovo patto sociale, un patto che "deve coinvolgere tutte le parti sociali". Passi avanti infatti per la Furlan sono stati fatti dal governo negli incontri di quest'ultimi giorni, dimostrandosi disponibile ad avere come unico

interlocutore il sindacato sui temi del lavoro, rappresentanza e contrattazione e riconfermando la volontà di rivedere la parti sociali nei prossimi incon-

sindacato italiano".

Per SLP è motivo d'orgoglio: Anna Maria è una collega postale e, prima di svolgere ruoli confederali di territorio, regione e nazionale, è stata dirigente del SILULAP e poi della Federazione CISL-PT.

Il Segretario Generale SLP CISL Mario PETITTO, insieme a tutta la Federazione CISL POSTE, ha espresso congratulazioni all'amica Anna Maria Furlan, confermandole il pieno sostegno di SLP CISL.

Il successivo Consiglio Generale della CISL si è svolto il 31 ottobre u.s. che, dopo l'investitura a Segretario di Annamaria Furlan, ha votato i componenti della nuova segreteria.

Quattro le new entries e altrettante le uscite. Come componenti della Segreteria Confederale sono stati riconfermati Luigi Sbarra, Piero Ragazzini e Maurizio Petriccioli, che saranno affiancati da Giovanna Ventura (segretario generale della Cisl Piemonte), Maurizio Bernava (Cisl Sicilia) Luigi Petteni (Cisl Lombardia). A completare la squadra il segretario generale della Fim Cisl, Giuseppe Farina.



tri. "Fa male la Cgil a non valutare quanto successo ieri nell'incontro a palazzo Chigi dove si è riaperto il confronto che significa partecipazione e democrazia" continua il Segretario Generale della CISL "Rispetto molto le posizioni di altre confederazioni. In ogni momento bisogna lavorare per fare una sintesi unitaria che su alcuni temi già c'è, su altri meno. Ma questo è il pluralismo del

Legge di stabilità per il 2015 - Le richieste della CISL

Al fine di migliorare l'efficacia e l'equità della manovra presentata dal governo Renzi, la Cisl chiede di ridefinire alcune misure del provvedimento in esame e richiama l'attenzione del Governo e del Parlamento sui seguenti punti:

1. **Estensione bonus fiscale di 80 euro**

Si chiede di estendere il beneficio del bonus fiscale di 80 euro anche ai pensionati, in ragione del fatto che in Italia le pensioni sono gravate da un prelievo fiscale che è circa il doppio della media OCSE. Deve essere consentita la fruizione del bonus anche da parte dei lavoratori incapienti con reddito da lavoro dipendente e assimilato.

2. **Rifinanziamento e l'ampliamento del regime di detassazione dei premi di produttività erogati tramite la contrattazione collettiva di lavoro di secondo livello**

La legge di stabilità non prevede alcun rifinanziamento del regime di detassazione per i premi di produttività erogati tramite la contrattazione di secondo livello, aziendale e territoriale e, anzi, riduce di 200 milioni di euro gli stanziamenti del fondo per gli sgravi contributivi che contribuisce ad attenuare la convenienza per l'impresa a praticare la contrattazione di secondo livello.

L'ulteriore riduzione di 200 milioni di euro "a decorrere dal 2015", depotenzia il fondo e si collega all'assenza, nel disegno di legge di stabilità per il 2015,



di qualunque norma che rifinanzi il regime di detassazione, connesso all'erogazione di premi ed emolumenti collegati all'aumento della produttività, effettuata tramite la contrattazione di secondo livello. Si chiede, pertanto, che il Fondo per il finanziamento degli sgravi contributivi vada ripristinato dell'ammontare necessario a sostenere la contrattazione di secondo livello e che vadano prorogate, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015, le misure sperimentali di detassazione per l'incremento della pro-

duktività del lavoro vigenti nel 2014, confermando l'agevolazione di cui all'art. 1, comma 481, della legge 24 dicembre 2012, n° 228 sui premi di produttività erogati tramite i contratti collettivi aziendali e territoriali (imposta sostitutiva del 10% dell'imposta personale sul reddito e delle addizionali).

3. **Sblocco contrattazione pubblico impiego**

È assente nella Legge di stabilità la benché minima risorsa per il rinnovo dei CCNL dei lavoratori pubblici fermi al 31 dicembre 2009. Viene rinviata di un anno anche la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) e congela ogni attività di contrattazione sino alla fine del 2015.

4. **Ammortizzatori sociali**

La manovra non prevede stanziamenti adeguati per gli ammortizzatori in deroga e per il Fondo per la riforma degli ammortizzatori sociali, finalizzato anche a favorire la stipula di contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti.

5. **Previdenza complementare**

L'incremento dall'attuale 11,50% al 20% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sui redditi sui rendimenti maturati dai fondi pensione comporta un effetto negativo sullo sviluppo delle adesioni alla previdenza

complementare, specie nella piccola e piccolissima impresa. La scelta di trattare i rendimenti maturati dai fondi pensione alla stregua di altre rendite finanziarie è sbagliata ed iniqua, perché scarica ulteriormente sulle generazioni future, che a seguito di queste misure avranno pensioni complementari più basse, i costi del presente e perché allontanano ulteriormente l'Italia da uno schema di tassazione di tipo europeo. In gran parte dei Paesi dell'Unione europea, infatti, i rendimenti ottenuti dalle forme pensionistiche complementari, proprio per la loro finalità sociale, sono esenti da imposte.

L'aumento della pressione fiscale sulla previdenza complementare e sul TFR contribuisce, così, a finanziare la copertura degli 80 euro in una partita di scambio tutta interna al lavoro, nella quale il presidio sociale futuro si indebolisce per sostenere l'emergenza sociale presente. Ad abundantiam anche l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul tasso di rivalutazione del TFR lasciato in azienda aumenta dall'11% al 17%. **Si ritiene che l'aumento dell'imposta sostitutiva sui rendimenti dei fondi pensione vada cancellato.**

6. Patronati

Si ribadisce la piena contrarietà alla riduzione del finanziamento per i Patronati che oggi concorrono in maniera rilevante ad assicurare gratuitamente una rete diffusa e capillare di servizi per i lavoratori e per tutti i cittadini.

Il pesantissimo ridimensionamento, 150 milioni

permessi di soggiorno per i lavoratori stranieri.

La misura comporta non solo la messa a rischio del futuro lavorativo di quasi 10.000 operatori, ma anche un danno per tutti coloro che oggi, tramite i Patronati, possono contare su una rete di servizi diffusa nel territorio e gratuita nelle prestazioni. Non si verifica, pertanto, né l'effetto di

semplificazione e di sburocrazia annunciati dal Governo, né un miglioramento della qualità del sistema previdenziale per i cittadini che, anzi, vedranno significativamente ridotti, sia sul piano quantitativo, che qualitativo i livelli di servizio oggi erogati, dopo che già negli anni scorsi, con la telematizzazione delle pratiche e con il ridimensionamento della presenza sui territori

degli uffici degli enti previdenziali, è stata compiuta la scelta di non erogare più direttamente prestazioni alle imprese e ai cittadini stessi. Per dare un'idea della portata del servizio svolto, dal Bilancio Sociale dell'INPS per l'anno 2013 emerge chiaramente che oltre il 34% delle domande di prestazione sono presentate dai Patronati. **La CISL considera questa norma assolutamente inaccettabile e ne chiede l'immediata soppressione.**



BREVI

SLP, unitariamente alle altre OO.SS., chiede l'apertura del confronto per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro

Il 6 ottobre scorso le OO.SS. nazionali hanno presentato una nota unitaria dove chiedono formalmente l'apertura del confronto per il rinnovo del CCNL del Gruppo Poste Italiane. Come noto il contratto nazionale di lavoro è scaduto da oltre 21 mesi e nella nota viene evidenziato che ad oggi i la-

voratori sono stati destinatari solo delle previsioni in base all'accordo sottoscritto il 6.6.2013 beneficiando di 260,00 euro lordi pro-capite per l'anno 2013 a titolo di anticipo sulle spettanze che saranno definite in sede di contrattazione nazionale.

Mobilità Nazionale e in deroga

Il 14 ottobre u.s. si è tenuto il previsto incontro relativo ai temi della mobilità nazionale volontaria e in deroga.

L'azienda ha illustrato l'andamento della

zioni (115 in MP, 11 in SP e 4 Corporate) al netto degli art. 41 del c.c.n.l.. Quest'ultime risorse a loro volta hanno presentato 207 istanze con 25 trasferimenti già realizzati, 45 in lavorazione, 92 non valutati come patologie rientranti nell'art.41 dal medico competente e 42 "flaggati" erroneamente.

Inoltre, è stata rappresentata la situazione relativa alla mobilità in deroga di cui all'accordo del febbraio 2014, dove è stato registrato uno scarso interesse: solo 46 richieste di trasferimento a fronte di complessivi 810 posti disponibili.

In considerazione di tale situazione, la delegazione SLP CISL ha richiesto all'azienda, al fine di allargare le possibilità di trasferimento, di prendere in considerazione almeno tutti i soggetti primi in graduatoria che hanno richiesto una sede carente indipendentemente dalla situazione organica della loro attuale sede.

E' stato altresì richiesto di valutare anche la possibilità di effettuare i trasferimenti tra le sedi carenti destinatarie di eventuali riammissioni giudiziarie prima che le stesse si concretizzino.



mobilità nazionale sottolineando che il numero totale delle domande pervenute sono state 5.366, di cui 4.158 in Servizi Postali, 1.174 in Mercato Privati e 34 nella Direzione Generale Corporate.

A fronte di tali numeri, allo stato attuale sono state lavorate solamente 130 posi-

L'azienda nel prendere atto delle considerazioni espresse da parte sindacale, si è riservata di valutarne la fattibilità, in coe-

renza con i contenuti dell'accordo, e di fornirci una risposta dopo l'analisi con le competenti linee divisionali.

SLP chiede il rispetto delle norme di sicurezza in caso di massimo affollamento negli Uffici Postali. Petitto: *"Necessaria una standardizzazione dei comportamenti"*

Troppo spesso in occasione di importanti scadenze assistiamo ad un sovraffollamento all'interno degli Uffici Postali da parte della nostra clientela.



A tal avviso, il Segretario Generale SLP Cisl Mario Petitto il 21 ottobre u.s. ha inviato una nota alla Direzione Risorse Umane di Poste Italiane per evidenziare le inadempienze aziendali rispetto alle norme di sicurezza nel momento che si verificano tali problematiche all'interno degli Uffici Postali.

Come è noto il piano di emergenza inserito nel fascicolo ISI determina le caratteristiche strutturali e distributive dei luoghi di lavoro. Fra le caratteristiche indicate c'è anche il massimo affollamento consentito nei locali,

determinato dal totale contemporaneo di presenze consentite, comprendente impiegati, eventuale personale di ditte esterne e clienti.

Il superamento di tale limite determina una inadempienza rispetto alle norme di sicurezza.

Il direttore dell'ufficio, nella sua qualifica di preposto, ha il compito di controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza vigenti.

Nello specifico egli dovrebbe quindi impedire l'accesso all'ufficio ai clienti laddove sia stato già raggiunto il limite consentito dal piano di emergenza.

Non sfugge che tale adempimento ha forti caratteristiche di delicatezza perché ovviamente gli utenti accedono all'ufficio per ottenere un pubblico servizio che, in quanto tale, è sottoposto a specifiche tutele e gli addetti allo svolgimento di esso sono soggetti responsabilità di varia natura nell'espletamento dello stesso.

"Le reazioni degli utenti in caso di impedimento all'accesso – afferma Mario Petitto – possono essere le più svariate, non escluso il rifiuto all'uscita e pertanto. A parere dello scrivente, si rende necessaria una standardizzazione dei comportamenti da tenere nelle varie situazioni che possono venirsi a creare, cosa che può ottenersi solo con l'invio a tutti i responsabili degli uffici di una apposita disposizione, che a tutt'oggi non risulta essere stata fatta."

Al termine della nota, Petitto ha richiesto un pronto e cortese riscontro da parte aziendale.

Lavoratori Agenzie Recapito Private: raggiunto accordo per assunzioni a Tempo Determinato

Nella serata del 15 ottobre u.s. è stato siglato un verbale di accordo fra Poste Italiane e le OO.SS. Nazionali che, in analogia a quanto già convenuto il 10 dicembre 2013, offre delle opportunità occupazionali ai lavo-

l'accordo, dovranno far pervenire la loro adesione tramite raccomandata AR entro e non oltre il 21.11.2014 a Poste Italiane. Le assunzioni avverranno a decorrere dal mese di febbraio 2015.

A tal proposito, sul nostro sito nazionale è possibile trovare il testo dell'accordo con i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e che riguardano i criteri e le modalità operative, la lettera di manifestazione di interesse, l'elenco delle agenzie di recapito interessate con le relative risorse ed i verbali di conciliazione in sede sindacale.

Inoltre, durante lo stesso incontro la delegazione SLP ha siglato un ulteriore verbale di accordo che, facendo riferimento alla verifica dei contenuti del precedente accordo del 10.12.2013 in materia ed in via del tutto eccezionale, consentirà ai lavoratori ancora in servizio a tempo determinato alla data di scadenza dei contratti medesimi un ulteriore periodo CTD della durata massima di 6 mesi nella stessa sede di lavoro.

Per i lavoratori che avessero un contratto Part-Time, il CTD full Time di cui sopra avrà una durata direttamente proporzionale alla percentuale oraria di cui al rapporto di lavoro a tempo parziale con l'Agenzia di recapito.

Infine, Poste Italiane ha assicurato che i 12 lavoratori ex Agenzie di Recapito che la volta precedente non poterono fruire dell'accordo, in quanto non avevano superato le prove del motomezzo, verranno recuperate ed applicate presso le strutture dei CMP di Milano sempre se in possesso dei requisiti previsti per le lavorazioni in questione SLP Cisl, facendosi carico della difficile situazione occupazionale dei lavoratori delle Agenzie di Recapito private, si è responsabilizzata ad offrire un contributo sostanziale a questi lavoratori nell'ambito delle relazioni industriali.



ratori delle Agenzie di Recapito private rimasti privi di occupazione o destinatari di ammortizzatori sociali a seguito dei processi di internalizzazione delle attività di recapito da parte di Poste Italiane.

Potranno aderire all'accordo i lavoratori che hanno prestato attività lavorativa riferita ai servizi di recapito in relazione ai contratti con scadenza dal gennaio 2014 ad ottobre 2014 per le esigenze flessibili e non strutturali, per attività di recapito nelle regioni Lombardia e Piemonte

I lavoratori in possesso dei requisiti richiesti e che intenderanno avvalersi degli effetti del-